



Percorso di avvicinamento all'universo dei non udenti **Unimol aperta alla sperimentazione** **Primo corso di lingua italiana dei segni**

di Giuseppe Di Palo

Imparare a comunicare con il silenzio. E' questo l'obiettivo del primo corso di lingua italiana Lis ideato e promosso dagli studenti dell'Università degli Studi del Molise. L'iniziativa, che vede in prima fila l'impegno della studentessa Michela Insogna e dell'Associazione Culturale

Universitaria Chi-Rho (oltre alla collaborazione dell'Unimol - anche con l'Ufficio Disabilità - e della web tv studentesca YoUni. WebTv), si compone di undici lezioni durante le quali docenti ed esperti del settore saranno attivi nel trasmettere le basi della lingua Lis ai tanti che, da ieri mattina (con in cattedra il

professor Pierpaolo Bellini per la lezione dal titolo "Senso e Sensi"), hanno deciso di frequentare il corso. Aula gremita per questo innovativo evento che vedrà, in ogni data, la partecipazione delle mediatrici Lis Maria Di Cicco e Nicolina Eremita che cureranno rispettivamente



**il professor
Pierpaolo Bellini**

l'aspetto teorico e pratico del corso. Previsti anche



Michela insogna, Nicolina Eremita, Maria Di Cicco

degli appuntamenti con ospiti d'eccezione, tra i quali si rende sempre più concreta la possibilità di un dibattito con il presidente nazionale dell'ente sordi, Giuseppe Petrucci. Alla fine dell'intero progetto ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza. "Il corso e' aper-

to a tutti - spiega Michela - sia agli studenti Unimol

che a persone esterne all'ateneo. Questo percorso e' pensato per chi vuole conoscere un'alternativa al metodo tradizionale di comunicazione: la voce. Il programma degli incontri verterà su nozioni di Lis attraverso lo stimolo delle capacità personali dei partecipanti alla comunicazione visivo-cinestetica".